



LETTERA CIRCOLARE

30 SET. 2004

Roma, 20.....

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Generale dei Beni Archeologici
ex Servizio III

A tutte le Soprintendenze
per i beni archeologici
LORO SEDI

Prot. N.º 14184 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sex N.º

Oggetto: **Concessioni di scavo per l'anno 2005**

Con riferimento alle richieste di concessione di scavo per l'anno 2004, si rammenta alle SS.VV. l'obbligo di trasmettere a questa Direzione tutta la documentazione necessaria –corredata del parere di codesti Uffici– entro (e non oltre) il 31 dicembre dell'anno in corso, sia per i rinnovi che per le nuove richieste di concessione, come già disposto nel 2003 con lettera circolare prot. 18245 del 19/11/03.

Ciò al fine di consentire l'espletamento delle autorizzazioni da parte di questa Direzione entro la primavera del 2005 e permettere così il regolare svolgimento delle campagne di scavo da parte dei concessionari nel periodo compreso fra i mesi di giugno e settembre-ottobre, che risulta per ovvie ragioni quello maggiormente richiesto.

Codesti Uffici dovranno inoltrare le richieste in un'unica soluzione e corredate da tutti i documenti necessari menzionati nella ben nota circolare 94 del 10 luglio 2000, tra cui segnatamente:

- a) un piano economico dettagliato (con particolare riferimento alle attività di restauro e/o consolidamento dei beni mobili ed immobili rinvenuti, oltre che alla ricopertura e protezione dell'area oggetto delle ricerche);
- b) la relazione sulle attività di scavo svolte nell'anno precedente e la dichiarazione dell'avvenuta consegna dell'elenco dei materiali mobili rinvenuti (che i concessionari sono tenuti a consegnare entro 30 giorni dalla chiusura delle attività di scavo, anche per favorire le pratiche relative ad eventuali premi di rinvenimento, come da nota circolare prot. 6320 del 10/4/03);
- c) una relazione programmatica delle attività di ricerca previste nell'anno per cui si richiede la concessione.

Si invitano pertanto i predetti Uffici a non prendere in carico dai concessionari richiedenti le domande che non risultassero complete di tutta la necessaria documentazione, e a curare che vengano invece prodotte richieste debitamente firmate e fornite di ogni dato necessario al rilascio favorevole dell'autorizzazione. Ciò per non provocare ritardi derivanti dalla inevitabile richiesta di integrazioni da parte di questa Direzione, o ricevere solleciti per il completamento delle pratiche ancora in sospeso.

Si richiede peraltro agli Uffici in indirizzo di siglare le relazioni annuali sulle attività di scavo svolte, corredandole eventualmente anche di un breve giudizio in merito ai risultati conseguiti per l'Amministrazione.

Per quanto attiene alle concessioni pluriennali, nel richiamare quanto disposto con la citata circolare 94/2000, si ribadisce la necessità di un'articolata e puntuale programmazione al riguardo, sia sotto il profilo scientifico che sotto quello economico (da ripartirsi dettagliatamente anno per anno,



Roma, 20.....

*Ministero
per i Beni e le Attività Culturali*

Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Generale dei Beni Archeologici
ex Servizio III

Prot. N.º *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div.º *Sex.* *N.º*

2)

secondo le stesse modalità delle richieste di concessione annuale); anche l'individuazione dei siti oggetto di indagine dovrebbe risultare giustificata da un interesse storico e archeologico, valido anche sotto il profilo della tutela, e perciò condivisibile da parte di questa Amministrazione, anziché per le sole finalità riconosciute al concessionario sotto il profilo scientifico e di ricerca.

Si rammenta altresì l'obbligo di inviare a questa Direzione le relazioni complessive degli scavi pluriennali completati nell'anno 2004 e la comunicazione relativa all'avvenuta consegna dell'elenco dei materiali rinvenuti nel corso delle varie campagne.

E' opportuno infine ricordare a tutti gli Uffici l'obbligo di accelerare i procedimenti, come da direttiva del Ministro per l'anno 2004.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Anna Maria Reggiani)